

10 GIORNI DI PREGHIERA #9

VOGLIAMO RINASCERE

“Non per potenza, né per forza, ma per lo Spirito mio, dice il SIGNORE degli eserciti”

Zaccaria 4:6

6-16 gennaio 2021

UICCA.IT/10GIORNIDIPREGHIERA



9° GIORNO

LAVORO PER DIO O È DIO A OPERARE ATTRAVERSO DI ME?

“Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me!”

(GALATI 2:20)

CREATO PER LE BUONE OPERE

Zsolt, studente di teologia austriaco, era scoraggiato. Era stato invitato a evangelizzare in Kenya, ma solo 30 ospiti si erano presentati nelle sere della prima settimana. Sperava ce ne sarebbero stati molti di più. Frustrato, si chiuse nella sua stanza e pregò per quattro ore. Esprimendo tutta la sua disperazione davanti a Dio, si arrese con tutto il suo essere e aspettò. Era sicuro che Dio lo avesse ascoltato, anche se le paure e i dubbi lo tormentavano ancora. Poi venne il momento dell'incontro serale: vennero 600 persone!

Nelle sere seguenti ne ebbe 700, poi 1.000. Alla fine, 39 persone scelsero di essere battezzate per la grazia di Dio.

Ogni volta che tentiamo grandi cose per la gloria di Dio, ci troviamo di fronte a una domanda fondamentale: sto lavorando **per** Dio con le mie capacità **umane**? O Dio sta operando **attraverso** di me con le sue capacità **divine**?

La Bibbia rivela il mistero della grazia di Dio che agisce con forza per mezzo di deboli esseri umani. “Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo” (Efesini 2:10). Questo versetto si riferisce a due “opere”. In primo luogo, Dio ci ha “creati in Cristo Gesù”. Questa è la nuova vita che ci ha dato in Cristo. Poi Dio fa una seconda opera in noi: le “ope-

re buone” che ha già preparato per noi. Come dobbiamo vivere affinché Dio possa fare queste opere attraverso di noi?

1. **Vivere nello Spirito Santo:** “Senza lo Spirito Santo, non posso realizzare tutto quello che Dio può fare attraverso di loro” (*Ye Shall Receive Power*, p. 286).
2. **Vivere in piena sottomissione a Cristo:** “Colui che si consacra completamente a Dio sarà guidato dalla mano divina. [...] Quando farà tesoro delle lezioni della sapienza divina, gli sarà affidata una sacra missione” (*Gli uomini che vinsero un impero*, p. 178).

Portando a termine i compiti che Dio ha preparato per noi, cresciamo nella fede e sviluppiamo le nostre capacità spirituali e mentali. Anche i nostri fallimenti contengono preziose lezioni, perché impariamo che nessuno sforzo umano può avere successo se Dio non è al centro. “La predicazione della Parola non è efficace senza la presenza e il continuo aiuto dello Spirito Santo” (*La speranza dell'uomo*, p. 515).

“NON PER POTENZA, NÉ PER FORZA”

Proprio come i predicatori devono essere rafforzati dallo Spirito di Dio, così deve essere con gli autori di materiali spirituali: “Se la salvezza di Dio viene offerta a colui che scrive, lo stesso spirito verrà percepito dal lettore [...] Ma gli angeli provano tristezza per un pezzo scritto quando lo scrittore non vive interamente per la gloria di Dio, non gli è interamente devoto. I messaggeri celesti si allontanano e non impressionano il lettore perché Dio e il suo Spirito non sono in esso. Le parole sono buone, ma manca la calorosa influenza dello Spirito di Dio” (*EGW Letters and Manuscripts*, vol. 1, p. 532).

Questo principio vale per tutti i compiti, che si tratti del ministero, dell'insegna-

mento, della gestione di un progetto missionario, della formazione di un bambino o di qualsiasi altra cosa. “Non è la forza che scaturisce dagli uomini a decretare il successo dell’opera, ma quella delle intelligenze celesti che cooperano con l’uomo e la portano alla perfezione” (*Servizio cristiano*, p. 212).

Anche il Gesù umano di Nazaret dipendeva quotidianamente dal suo legame con il cielo. Chiese ai discepoli: “Non credi tu che io sono nel Padre e che il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico di mio; ma il Padre che dimora in me, fa le opere sue” (Giovanni 14:10). Pensiamo anche all’apostolo Paolo. Come ha potuto un solo uomo compiere un’opera missionaria così incredibilmente grande? Egli disse: “Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me!” (Galati 2:20). Paolo ha rinunciato alla sua autonomia e ha permesso a Cristo di condurre la sua vita. Ha spiegato: “Non oserei infatti parlare di cose che Cristo non avesse operato per mio mezzo allo scopo di condurre i pagani all’ubbidienza, con parole e opere, con la potenza di segni e di prodigi, con la potenza dello Spirito Santo” (Romani 15:18-19). La chiave è essere in Cristo.

Dio vuole fare cose incredibili anche oggi. I suoi piani vanno ben oltre le nostre capacità. Solo con una costante connessione di preghiera con lui possiamo portare a termine il compito che ha preparato. Egli ci invita: “Invocami, e io ti risponderò, ti annuncerò cose grandi e impenetrabili che tu non conosci” (Geremia 33:3).

PREGARE LA PAROLA DI DIO

Le capacità umane raggiungono solo risultati umani.

“Mosè fu istruito in tutta la sapienza degli Egiziani e divenne potente in parole e opere. [...] Or egli pensava che i suoi fratelli avrebbero capito che Dio voleva

salvarli per mano di lui; ma essi non compresero. [...] Egli [Dio] li fece uscire, compiendo prodigi e segni" (Atti 7:22,25,36).

Caro Padre, guidaci alla sottomissione come fece Mosè dopo i suoi anni da pastore. Sappiamo che puoi compiere segni e prodigi anche attraverso di noi, quando viviamo con la potenza dello Spirito Santo. Rendici disposti ad andare dove tu ci guidi. Grazie per la tua potenza divina.

SIAMO CREATI IN CRISTO PER LE OPERE BUONE.

"Infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo" (Efesini 2:10).

Signore, fa' di noi degli strumenti nelle tue mani per la salvezza e la benedizione del prossimo. Sappiamo che il compimento del Vangelo dipende da questa doman-

da: sto lavorando per Dio con le mie capacità umane o Dio sta operando attraverso di me con le sue capacità divine? Insegnaci che non possiamo servirti da soli. Grazie per aver promesso di operare attraverso di noi. Ti preghiamo di benedire il lavoro delle nostre mani.

ALTRI SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA

- **Grazie e lode:** Ringraziate per le benedizioni specifiche e lodate Dio per la sua bontà.
- **Confessione:** Prendetevi qualche minuto per una confessione privata e ringraziate Dio per il suo perdono.
- **Guida:** Chiedete a Dio di concedervi la saggezza per affrontare le odierne sfide e decisioni.
- **La nostra chiesa:** Chiedete a Dio di benedire gli sforzi della nostra chiesa locale, nazionale e mondiale.
- **Richieste locali:** Pregate per le attuali necessità dei membri e delle famiglie della vostra chiesa e per i vostri vicini.
- **Ascolto e risposta:** Prendetevi del tempo per ascoltare la voce di Dio e rispondete con la lode o il canto.